

DOMANDE CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PIENO DI N. 1 UNITÀ DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE TECNICO - PROVA SCRITTA - BUSTA 3

-
- 1) **Le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico sono:**
- A beni paesaggistici
 - B beni culturali solo se risalenti a oltre settanta anni
 - C beni culturali
-
- 2) **La Parte Seconda del D.Lgs.42/2004, disciplina:**
- A I beni paesaggistici
 - B Le sanzioni
 - C I beni culturali
-
- 3) **Salvo specifici casi indicati dal D.Lgs.42/2004, il parere reso dal Soprintendente nei tempi di legge sulle proposte di autorizzazione paesaggistica formulate dall'amministrazione precedente:**
- A è obbligatorio ma non vincolante
 - B è obbligatorio
 - C è obbligatorio e vincolante
-
- 4) **La Parte Terza del D.Lgs.42/2004, disciplina:**
- A I beni paesaggistici
 - B Le sanzioni
 - C I beni culturali
-
- 5) **In caso di valutazione positiva del Soprintendente della proposta di accoglimento della richiesta di autorizzazione paesaggistica, formulata dall'amministrazione precedente ai sensi del comma 5 del DPR 31/2017:**
- A L'amministrazione precedente adotta il provvedimento nei venti giorni successivi al ricevimento del parere del Soprintendente
 - B L'amministrazione precedente adotta il provvedimento nei quindici giorni successivi al ricevimento del parere del Soprintendente
 - C L'amministrazione precedente adotta il provvedimento nei dieci giorni successivi al ricevimento del parere del Soprintendente
-
- 6) **Ai sensi del comma 1 dell'art 11 del DPR 31/2017, sono esclusi dalla richiesta di autorizzazione paesaggistica, oltre a quelli contemplati nell'allegato A del sopra citato Decreto:**
- A Gli interventi di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 42/2004
 - B Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria
 - C Tutti gli interventi di efficientamento energetico degli edifici
-
- 7) **L'installazione di tettoie aperte di servizio a capannoni destinati ad attività produttive, o di collegamento tra i capannoni stessi:**
- A Necessita sempre di autorizzazione paesaggistica semplificata
 - B Necessita di autorizzazione paesaggistica semplificata per incrementi di superficie coperta non superiori al 10% della superficie esistente
 - C Necessita di autorizzazione paesaggistica ordinaria
-
- 8) **In base all'art. 153 della L.R. n. 65/2014 la Commissione Comunale per il Paesaggio è composta da:**

- A Un numero di membri esperti definiti a discrezione dell'amministrazione con specifico atto
 - B Cinque membri esperti in materia paesaggistica e ambientale
 - C Tre membri esperti in materia paesaggistica e ambientale
-

9) **L'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 167 del D.Lgs. 42/2004 può essere effettuato:**

- A Per tutti i lavori eseguiti in assenza o difformità all'autorizzazione paesaggistica che non abbiano determinato un incremento del 10% delle superfici utili
 - B Per tutti i lavori soggetti e a ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza o difformità all'autorizzazione paesaggistica
 - C Per tutti i lavori eseguiti in assenza o difformità che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi, ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati
-

10) **"I territori compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia anche per i territori sul mare" sono definiti dal D.Lgs. n. 42/2004 come:**

- A Beni culturali
 - B Aree tutelate per legge
 - C Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
-

11) **I Piani paesaggistici regionali devono comprendere almeno:**

- A La ricognizione dei beni di cui agli articoli 142 e 136 del D.Lgs. n. 42/2004
 - B La ricognizione delle aree tutelate per legge di cui all'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004
 - C La ricognizione degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004
-

12) **Nel Piano Paesaggistico della Regione Toscana il patrimonio territoriale:**

- A E' elemento costitutivo del Quadro Conoscitivo
 - B E' elemento costitutivo della Strategia dello Sviluppo
 - C E' elemento costitutivo dello Statuto del Territorio
-

13) **Gli ambiti di paesaggio definiti dal Piano Paesaggistico regionale sono:**

- A Ventotto
 - B Venti
 - C Ventidue
-

14) **Per effetto delle disposizioni transitorie della Disciplina di Piano del PIT/PPR, fino alla verifica di avvenuta conformazione degli strumenti urbanistici allo stesso, i Comuni trasmettono alla Regione, ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni riferite ai beni paesaggistici:**

- A Gli atti relativi a tutti i Piani Attuativi e relative varianti
 - B Gli atti relativi ai permessi a costruire convenzionati che interessano beni paesaggistici
 - C Gli atti relativi ai Piani Attuativi e relative varianti che interessano beni paesaggistici
-

15) **Il Piano Operativo di cui all'art. 95 della L.R. n. 65/2014, disciplina l'attività urbanistica ed edilizia:**

- A nelle aree interne al perimetro del territorio urbanizzato
 - B nelle aree rurali
 - C nell'intero territorio comunale
-

16) **I piani attuativi conformi al Piano Operativo sono adottati:**

- A dal Dirigente della Direzione Urbanistica
 - B dalla Commissione consiliare competente
 - C dalla Giunta Comunale
-

17) **La realizzazione degli interventi di ristrutturazione urbanistica è una trasformazione urbanistico – edilizia soggetta a:**

- A Permesso di Costruire

- B Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA)
 - C Semplice Comunicazione Inizio Attività (SCIA)
-

18) **La Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014, è convocata per la valutazione:**

- A delle previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato
 - B delle varianti al piano strutturale che costituiscono adeguamento ai piani di settore regionali
 - C delle previsioni di ampliamento delle strutture esistenti artigianali, industriali, o produttrici di beni e servizi, finalizzate al mantenimento delle funzioni produttive
-

19) **La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in livelli di successivi approfondimenti tecnici:**

- A il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo
 - B il progetto definitivo e il progetto esecutivo
 - C il progetto preliminare, il progetto definitivo e il progetto esecutivo
-

20) **L'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione è ammesso per importi:**

- A inferiori a 100.000 euro
 - B inferiori a 40.000 euro
 - C inferiori a 140.000 euro
-

21) **L'attività di verifica di un progetto è incompatibile, per lo stesso progetto, con le attività di:**

- A progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione dei lavori e collaudo
 - B coordinamento della sicurezza
 - C progettazione
-

22) **Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:**

- A adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi
 - B approvano il progetto definitivo delle opere pubbliche da realizzare
 - C individuano il Dirigente incaricato della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione di un'opera pubblica
-

23) **Gli oneri concessori sono versati:**

- A al momento della presentazione dell'istanza di Permesso di Costruire
 - B prima del ritiro del Permesso di Costruire
 - C dopo aver comunicato al competente ufficio l'avvenuto inizio dei Lavori
-

24) **Qualora a seguito dell'esame di una Semplice Comunicazione Inizio Attività (SCIA) nei 30 giorni successivi alla presentazione sia riscontrata l'inadeguatezza della documentazione prodotta:**

- A Il Responsabile del Procedimento richiede le integrazioni necessarie
 - B Il Comune notifica al proponente, al progettista e al direttore dei lavori il divieto di prosecuzione degli interventi e l'ordine di ripristino delle parti poste in essere
 - C Il Comune archivia la pratica e lo comunica all'interessato
-

25) **Il Certificato di Regolare Esecuzione di un'opera pubblica è redatto:**

- A Dal Direttore Lavori
 - B Dal Direttore di Cantiere dell'Impresa
 - C Dal Responsabile del Procedimento
-

26) **La perimetrazione del Territorio Urbanizzato di cui all'art. 4 della L.R. n. 65/2014 è definita dal:**

- A Regolamento Edilizio
- B Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)
- C Piano Strutturale

-
- 27) Secondo le disposizioni del D.P.R. n. 380/01 per la posa in opera di manufatti di piccole dimensioni e contraddistinti da facile amovibilità e reversibilità
- A è necessario presentare specifica Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA)
 - B è necessario presentare idonea SCIA - Semplice Comunicazione Inizio Attività
 - C non occorre presentare documentazione perché sono privi di rilevanza edilizia
-
- 28) Ai sensi del Dlgs 81/2008 e ss.mm.ii, Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC):
- A È corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria sull'organizzazione del cantiere
 - B Non è parte integrante del contratto di appalto
 - C Non prevede l'individuazione di soggetti con compiti di sicurezza
-
- 29) Cos'è il POS come definito dal Dlgs 81/2008?
- A Programma di ordine e sicurezza
 - B Piano di ordine e sicurezza
 - C Piano operativo di sicurezza
-
- 30) Ai sensi del Dlgs 81/2008 e ss.mm.ii, qual è il numero minimo di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) in aziende o unità produttive composte da 201 a 1000 lavoratori?
- A 3
 - B 1
 - C 6
-
- 31) Ai sensi del Dlgs 81/2008 e ss.mm.ii., nei ponteggi in legname e altre opere provvisorie, gli impalcati e ponti di servizio, le passerelle, le andatoie, che siano posti ad un'altezza maggiore di 2 metri devono essere:
- A Provvisti di segnalazione longitudinale con nastro bianco-rosso su tutti i lati verso il vuoto
 - B Provvisti su tutti i lati verso il vuoto di robusto parapetto e in buono stato di conservazione
 - C Provvisti di cartelli segnaletici avvertenti pericolo di caduta dall'alto
-
- 32) Ai sensi del Dlgs 81/2008 e ss.mm.ii, nelle costruzioni edilizie, le aperture lasciate nei solai devono essere:
- A Delimitate sul perimetro con apposito nastro di segnalazione bianco-rosso posto ad un'altezza non inferiore a 1,20 metri
 - B Segnalate con cartellonistica di pericolo di caduta dall'alto
 - C Circondate da normale parapetto e da tavola fermapiè oppure coperte con tavolato solidamente fissato e di resistenza non inferiore a quella del piano di calpestio dei ponti servizio
-
- 33) Ai sensi del Dlgs 81/2008 e ss.mm.ii, chi redige il piano di montaggio, uso e smontaggio (Pi.M.U.S) nella realizzazione di ponteggi fissi per lavori in quota?
- A Il datore di lavoro a mezzo di persona competente
 - B Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)
 - C Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE)
-
- 34) Ai sensi del Dlgs 81/2008 e ss.mm.ii, nei luoghi in cui si svolgono attività lavorative che comportano un'esposizione ad amianto, il datore di lavoro adotta le misure appropriate affinché gli indumenti di lavoro o protettivi utilizzati dai lavoratori:
- A Siano riposti presso gli spogliatoi comuni agli altri lavoratori
 - B Siano, alla fine del proprio turno di lavoro, riportati dagli stessi presso le proprie abitazioni
 - C Siano riposti in un luogo separato da quello destinato agli abiti civili
-
- 35) Ai sensi del Dlgs 81/2008 e ss.mm.ii, il Piano di Sicurezza Sostitutivo (PSS) contiene gli stessi elementi del Piano Sicurezza e Coordinamento (PSC) ad esclusione della:
- A Durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno
 - B Stima dei costi della sicurezza

- 36) **Ai sensi del Dlgs 81/08, allegato VI "Disposizioni concernenti l'uso delle attrezzature di lavoro", le attrezzature di lavoro:**
- A Possono anche essere utilizzate per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono adatte, purché non comportino rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori
 - B Possono anche essere utilizzate per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono adatte
 - C Non possono essere utilizzate per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono adatte
-
- 37) **Ai sensi del Dlgs 81/2008 e ss.mm.ii, da chi è svolta la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro?**
- A Dal coordinatore per la progettazione in fase di esecuzione (CSE)
 - B Dall'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, dall'Ispettorato nazionale del lavoro e, per quanto di specifica competenza dal Corpo nazionale Vigili del Fuoco
 - C Dal datore di lavoro
-
- 38) **Dopo quanto tempo deve essere sostituito un dispositivo di protezione individuale?**
- A Non oltre 1 anno
 - B 3 anni
 - C Dipende dalle indicazioni fornite dal fabbricante
-
- 39) **Ai sensi del Dlgs 81/2008, cosa si intende per "uso di una attrezzatura di lavoro"?**
- A Qualsiasi operazione lavorativa connessa ad una attrezzatura di lavoro, quale la messa in servizio o fuori servizio, l'impiego, il trasporto, la riparazione, la trasformazione, la manutenzione, la pulizia, il montaggio, lo smontaggio
 - B Qualsiasi operazione lavorativa connessa ad una attrezzatura di lavoro, quale la messa in servizio o fuori servizio, l'impiego, la riparazione, la manutenzione, la pulizia, il montaggio, lo smontaggio
 - C Qualsiasi operazione lavorativa connessa ad una attrezzatura di lavoro, quale l'impiego, il trasporto, la riparazione, la manutenzione, la pulizia, il montaggio, lo smontaggio
-
- 40) **Ai sensi del Dlgs del 4 dicembre 1992, n.475 e ss.mm.ii., quali tra questi elencati sono dispositivi di protezione individuale (DPI) appartenenti alla III categoria?**
- A Le attrezzature destinate ad essere indossate e tenute dal lavoratore allo scopo di proteggerlo dai rischi di caduta dall'alto
 - B Le attrezzature destinate ad essere indossate e tenute dal lavoratore allo scopo di proteggerlo dai rischi dovuti al contatto con superfici calde che non superino i 50 °C
 - C Le attrezzature destinate ad essere indossate e tenute dal lavoratore allo scopo di proteggerlo dai rischi di lesioni meccaniche superficiali